



TRIBUNALE DI ENNA

Ufficio Presidenza

Viale Diaz 80 — 94100 ENNA

prot.tribunale.enna@giustiziacert.it

decreto n.1/2026

Decreto ex art. 175 bis comma 4 c.p.p.: proroga di sospensione temporanea per tipologia di attività dell'utilizzo dell'applicativo APP per l'adozione ed il deposito di atti, documenti, richieste e memorie relativi alle fasi processuali

Il Presidente del Tribunale

premesso che l'art. 1, comma 1 e 2, del Decreto del Ministero della Giustizia emesso in data 27 dicembre 2024 n. 206 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il giorno 31 dicembre 2024) che apporta modifiche all'art. 3 D.M. 29 dicembre 2023 n. 2017, ha previsto che *"...salvo quanto disposto dai commi 2, 3 e 4, a decorrere dal 1 gennaio 2025, il deposito di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni ha luogo esclusivamente con modalità telematiche, ai sensi dell'articolo III-bis del codice di procedura penale, nei seguenti uffici giudiziari penali."*

a) Procura della Repubblica presso il tribunale ordinario, b) Procura europea, c) sezione del giudice per le indagini preliminari del tribunale ordinario, d) Tribunale ordinario; e) procura generale presso la corte di appello, limitatamente al procedimento di avocazione... sino al 31 dicembre 2025, negli uffici giudiziari penali indicati dal comma 1, lettere a1, b) e c), il deposito da parte dei soggetti abilitati interni di atti,

documenti, richieste e memorie, diversi da quelli relativi ai procedimenti di cui al libro V, titolo IX e di cui al libro VI, titoli II, V e V-bis del codice di procedura penale, a quelli off archiviazione di cui agli articoli 408, 409, 410, 411 e 415 del codice di procedura penale, nonché alla riapertura delle indagini di cui all'articolo 414 del codice di procedura penale, può avere luogo anche con modalità non telematiche",

premesso che l'art.1 comma 3 e 4 del sopra menzionato D.M. n. 206/2024 statuisce che: *“sino al 31 dicembre 2025, negli uffici giudiziari penali indicati dal comma 1 lettere c) e dl, il deposito da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni di atti, documenti, richieste e memorie, nei procedimenti regolati dal libro IV del codice di procedura penale e in quelli relativi alle impugnazioni in materia di sequestro probatorio, può avere luogo anche con modalità non telematiche.. fermo quanto previsto dai commi 1,2 e 3, sino al 31 marzo 2025 parte dei soggetti abilitati interni delle notizie di reato di cui all'articolo 335 del codice di procedura penale, nonché il deposito di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni relativi al procedimento di cui al libro VI, titoli I, III e IV del codice di procedura penale...”*,

rilevato che presso il Tribunale di Enna è pienamente operativo il sistema telematico APP 2.0 ma che, a partire dall'1.1.2026 diventerà operativo con una prevista implementazione evolutiva sia per il settore cautelare che per le intercettazioni, (dovendosi comunque gestire tramite APP sia le iscrizioni degli arrestati, sia garantire la necessaria segretezza) sia per le direttissime e le archiviazioni, sia il settore del riesame

rilevato che con nota del 27.12.2025 dell'Amministratore dei Servizi Informatici sarà necessario procedere ad una serie di aggiornamenti dei profili degli utenti per la gestione degli atti urgenti (degli Uffici GIP/GUP ma non solo) che in atto non è ancora operativa anche perché da pochissimi giorni sono stati immessi in possesso nuovi Giudici sia nel settore GIP/GUP (la Dott.ssa D'Aveni) sia nel dibattimento penale (la Dott.ssa Floresta, il Dott. Vella e il Dott. Costantino) non in possesso di tutti i profili, per cui si vogliono evitare disservizi che potrebbero gravemente incidere sul raggiungimento degli obiettivi del PNRR;

rilevato che queste criticità sono almeno in parte condivise anche dal Ministero della Giustizia, posto che dovrebbe essere approvato uno schema di decreto intitolato *"Regolamento recante modifiche al decreto 29 dicembre 2023 n. 217 in materia di processo penale telematico"* con il quale si dovrebbe prevedere sino al 30 giugno 2026 il deposito da parte dei soggetti abilitati interni di atti documenti e richieste relativi alle intercettazioni di comunicazioni telefoniche, informatiche o telematiche, nonché tra presenti può avere luogo anche con modalità non telematiche sino al 31 marzo 2026 negli uffici giudiziari penali indicati al comma penali indicati al comma 1 lettera

d) il deposito da parte di soggetti abilitati interni ed esterni di atti, documenti, richieste e memorie, nei procedimenti regolati dal libro IV titolo I, capo VI e titolo II, capo III del codice di procedura penale nonché in quelli relativi alle impugnazioni in materia di sequestro probatorio può avere luogo anche con modalità non telematiche;

che, pertanto, per superare queste criticità momentanee, appare opportuno emettere apposito decreto ex art. 175 bis comma 4 c.p.p. di previsione di “doppio binario” la cui portata appare comunque più ampia rispetto al decreto ministeriale che potrebbe essere emanato i cui contenuti ovviamente integreranno e prevarranno sul provvedimento amministrativo adottato, che sarà tempestivamente revocato non appena tutte le nuove funzionalità entreranno a regime, impegnandosi l'Ufficio in tal senso a provvedere immediatamente;

rilevato infatti che appare necessario prevedere una proroga della sospensione dell'obbligatorietà dell'utilizzo dell'applicativo APP per gli affari trattati con giudizio direttissimo con esclusione degli atti nativi digitali del giudice emessi in sede di giudizio per direttissima successivi alla fase di convalida dell'arresto, nonché per tutta la fase cautelare e delle relative impugnazioni, proroga che deve essere fissata al **31 marzo 2026** e per tutti gli atti per cui si ravvisassero concreti disservizi da segnalare in modo specifico;

visto l'art. 175 bis, comma 4, c.p.p., che consente al Dirigente dell'Ufficio Giudiziario di valutare i casi accertati di malfunzionamento dei sistemi informatici, anche qualora tale malfunzionamento non sia certificato dal Direttore Generale per i Servizi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia, al fine di consentire la redazione ed il deposito degli atti in forma analogica e considerato che detta previsione non permette di configurare alcuna nullità degli atti dal momento che le nullità in tema di forma e sottoscrizione dei documenti sono tassative

P.Q.M

1) **dispone** la proroga della sospensione, con decorrenza 1 gennaio 2026 e fino al 31 marzo 2026, ex art. 175 bis comma 4, c.p.p., dell'utilizzo dell'applicativo APP con conseguente possibilità di redigere e depositare, anche con modalità analogiche (mediante il regime del cosiddetto doppio binario) per le attività connesse ai giudizi instaurati con rito direttissimo con esclusione degli atti nativi digitali formati dal giudice in sede di giudizio successivi alla fase della convalida dell'arresto.

3

2) **dispone** la sospensione, con decorrenza 1 gennaio 2026 e fino al 31 marzo 2026, ex art. 175 bis comma 4, c.p.p., dell'utilizzo dell'applicativo APP per il deposito da parte dei soggetti abilitati interni di atti documenti e richieste relativi alle intercettazioni di comunicazioni telefoniche, informatiche o telematiche, nonché tra presenti nonché per il deposito da parte di soggetti abilitati interni ed esterni di atti,



documenti, richieste e memorie, nei procedimenti regolati dal libro IV del codice di procedura penale nonché in quelli relativi alle impugnazioni in materia di sequestro probatorio e di convalida di misure precautelari e per ogni atti dell'Ufficio GIP/GUP per cui, in attesa del rilascio di specifiche credenziali, si verifichino delle criticità o dei rallentamenti;

3) **dispone** che , per tutti i procedimenti che riguardano il Tribunale del Riesame gli Uffici di Procura potranno utilizzare, ove lo ritengano, il sistema e la prassi vigente attualmente per il deposito di atti e documenti, con particolare riguardo al riesame reale;

4) **si riserva** di meglio specificare il contenuto del presente decreto al momento in cui sarà emanato il decreto ministeriale e saranno aggiornati i profili degli utenti e le specifiche autorizzazioni necessario, anche revocando lo stesso nel momento in cui sia comunque garantito un funzionamento ottimale di APP 2.0.

Manda al MAGRIF del settore penale di dare corso ad ogni conseguente comunicazione ed adempimento e di provvedere a far pervenire relazione mensile in ordine agli sviluppi dell'applicativo in oggetto ed allo stato di digitalizzazione del processo penale in generale, con particolare riferimento alle specifiche categorie di attività per i quali viene disposta la sospensione e l'operatività del doppio binario.

Manda al Presidente di Sezione, quale coordinatore del settore penale, per acquisire informativa specifica entro il 31.1.2026 sulla funzionalità dell'applicativo per i nuovi settori, per garantire la massima efficienza e messa a regime del sistema telematico in tempi brevi, al fine di raggiungere gli standard informatici richiesti dalla nuova disciplina legislativa.

Dispone che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito del Tribunale di Enna; che venga comunicato al Presidente della Corte d'Appello di Caltanissetta, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Caltanissetta, al Procuratore della Repubblica in sede, ai Magistrati del settore penale, al MAGRIF del Settore Penale, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, alla Camera Penale nonché al Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Transizione Digitale della Giustizia, Direzione Generale dei Servizi Automatizzati;

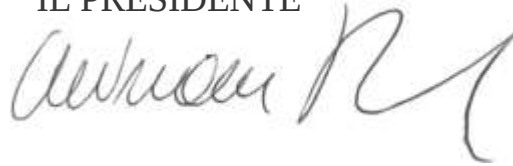
Dispone che, salvi diversi accordi che potranno essere raggiunti con il Procuratore della Repubblica immediatamente nella prima settimana del mese di gennaio 2026, stante l'urgenza allo stato di provvedere sia previsto anche per la Procura della

Repubblica la possibilità del non utilizzo di APP per la trasmissione degli atti, in attesa della pubblicazione del decreto ministeriale, analogamente a quanto è stato disposto da altri Tribunali, per evitare disservizi e per mantenere un unico canale provvisorio.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti urgenti

Enna, 31.12.2025

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio R.', written in a cursive style.